

ECONOMIA

TUTELA DEL MADE IN ITALY AGROALIMENTARE

Nel 2017 oltre 53mila controlli

■ Oltre 53 mila controlli, 22 mila tonnellate di prodotti agroalimentari sequestrati per un valore di oltre 103 milioni di euro. È il bilancio delle attività eseguite dall'Icqr nel 2017 contro frodi e contraffazioni ai danni del vero Made in Italy e dei consumatori. Il report, con i dettagli delle operazioni, è online sul sito www.politicheagricole.it e conferma l'Ispektorato Centrale Repressione Frodi ai vertici europei tra le Autorità antifrode.

SICUREZZA ALIMENTARE

Efsa: «Servono più investimenti»

■ In Europa servono più investimenti pubblici nella ricerca sulla sicurezza alimentare. E' quanto affermano in una dichiarazione congiunta l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa) e le omologhe autorità nazionali di tutti i 28 Stati membri dell'Ue, Islanda e Norvegia. La dichiarazione arriva alla vigilia della prima Assemblea per la ricerca sulla valutazione dei rischi organizzata da Efsa a Utrecht.

Energia Mangimi Ferrero, nasce una centrale green

Il gruppo realizzerà a Bogolese un impianto di cogenerazione da 1,8 milioni: la riduzione di emissioni di Co2 sarà di 832,6 tonnellate

PATRIZIA GINEPRI

■ **SORBOLO** Il gruppo Ferrero Mangimi investe nel nostro territorio all'insegna della sostenibilità e della tutela ambientale. Avvierà, infatti, nello stabilimento di Bogolese di Sorbolo, un impianto di cogenerazione realizzato «chiavi in mano» dal gruppo Marengo di Alba. La Ferrero Mangimi ha acquisito nel 2014 la Magic di Bogolese per 1,4 milioni di euro. Nello stabilimento di Bogolese ha deciso di costruire la nuova centrale energetica green, che ha un valore complessivo di 1,8 milioni di euro, sarà in grado di produrre l'87% dell'energia elettrica, nonché di coprire l'intero fabbisogno di acqua calda e di vapore utilizzati per i processi produttivi, di prevedere una riduzione complessiva dei costi energetici annui pari a cir-

ca il 60% e di garantire un ritorno dell'investimento a distanza di soli 4 anni e mezzo dopo le tasse.

L'impianto

Più nel dettaglio, la centrale, che produrrà energia elettrica, acqua calda e vapore per i processi industriali dello stabilimento, è costituita da un gruppo di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica di 1.400 kW. L'auto-produzione di energia elettrica sarà di 5,85 MWh/anno, e il sistema coprirà anche l'intero fabbisogno sia di acqua calda che di vapore utilizzati per i processi produttivi e pari a 2,8 MWh/anno di energia termica. L'impianto consentirà quindi un risparmio annuo di 265 tonnellate equivalenti di petrolio ed una riduzione annua di emissioni di Co2 pari a 832,6 tonnellate.



Bogolese Mangimi Ferrero.

Strategie e obiettivi

«È un investimento che rientra nella strategia di perseguimento delle politiche di efficientamento energetico con particolare attenzione all'economia green e sostenibile - spiega Ada Benedetto, presidente del gruppo Ferrero Mangimi - introdotte dall'azienda ormai da molti anni (ad esempio fotovoltaico e gnl) con l'obiettivo di diminuire le emissioni in atmosfera». L'operazione è segno della vo-

lontà di investire nel sito parmigiano. «Lo riteniamo strategico - prosegue la Benedetto - soprattutto dal punto di vista logistico, sia perché è baricentrico rispetto ai nostri principali mercati di riferimento, sia per il grande e qualificato numero di aziende produttrici di latte di qualità per la produzione del Parmigiano Reggiano e di allevatori di suini destinati alla produzione del Prosciutto di Parma». Attualmente i dipendenti a Bogolese sono una quindicina: la fabbrica è altamente automatizzata per poter garantire efficaci controlli interni oltreché standard qualitativi di assoluto rilievo. «Non si esclude la possibilità di incrementi di organico - chiosa la presidente - a fronte dei programmi di investimento in via di definizione. Per quando riguarda la produzione, l'obiettivo era di produrre 10.000ton/mese ed è stato raggiunto nel maggio del 2016».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisita Le imprese investono per insegnare la tecnologia

Presentati i primi risultati dell'indagine nell'ambito di «Readiness industria 4.0»

■ **PARMA** Nello scorso dicembre ha preso avvio il progetto «Readiness Industria 4.0», finanziato da Fondirigenti e relativo ai «Servizi di analisi, modellizzazione e sperimentazione di programmi per lo sviluppo delle competenze del management a supporto della trasformazione digitale» iniziata promossa nei territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia da

Federmanager e da Confindustria, e realizzata da Cisita Parma, in qualità di capofila, assieme a Cis (Reggio Emilia) e Forpin (Piacenza). La prima azione, attivata tra dicembre 2017 e gennaio 2018, ha previsto un questionario finalizzato a rilevare informazioni sulla tipologia degli investimenti effettuati dalle imprese nel 2017 o pianificati per il 2018 in chiave In-

dustria 4.0. L'indagine ha coinvolto diverse realtà di Parma, Reggio Emilia e Piacenza dei settori relativi all'impiantistica alimentare, alla meccanica generale, alle macchine utensili e impianti di automazione e robotica, meccatronica, macchine agricole e movimento terra e altre industrie manifatturiere. Nel 2017 sono stati riscontrati 14 interventi che riguardano beni immateriali per valori investiti che vanno dai 15.000 al milione di euro, 13 inter-

venti in beni strumentali (dai 100.000 ai 4,5 milioni di euro), 8 interventi di investimento in sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità, 7 interventi che riguardano dispositivi in logica "4.0", per un valore che va dai 200.000 ai 600.000 euro. I dettagli e i documenti relativi all'indagine conclusa si possono consultare sul sito www.cisita.parma.it. (referente Claudio Biasetti), 0521.226500, biasetti@cisita.parma.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Entra in un gruppo bancario tra i più solidi al mondo: 52 milioni di clienti in 50 paesi

Non è solo una questione di numeri, Crédit Agricole ha fatto della creazione di valore per le famiglie e le imprese la sua vocazione. È scritto nei nostri risultati e nel nostro modo di fare banca ogni giorno. Scegli di dare più certezze ai tuoi progetti, entra in Crédit Agricole.

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.



www.credit-agricole.it

PROTESTA DHL, SCIOPERO E PRESIDIO DEI LAVORATORI

■ Sciopero dei lavoratori della DHL di Parma, in difesa del proprio salario. Una quindicina di facchini hanno bloccato questa mattina i cancelli del magazzino DHL, gestito da un anno dalla cooperativa Working Service di Novara. Il presidio dei lavoratori iscritti al sindacato Adl Cobas è iniziato alle 8,30 davanti ai cancelli della DHL di via Leonardo Sciascia. Sul posto sono arrivate le forze dell'ordine che hanno consentito ai mezzi di entrare. Il presidio è continuato vicino ai cancelli.

Banche Bper ai vertici per produttività e redditività

■ Nell'indagine annuale del mensile specializzato «BancaFinanza», condotta a cura della società Credit Data Research Italia sui bilanci di 511 banche italiane con riferimento ai risultati dell'esercizio 2016, Bper Banca si colloca al terzo posto nella super classifica generale relativa ai maggiori Istituti. Nelle classifiche specifiche il Gruppo Bper figura al secondo posto per quanto riguarda la produttività e al terzo per la redditività.

Gia Oggi il focus sul contratto di logistica e trasporti

■ Il Gruppo Imprese Artigiane organizza, in collaborazione con Unione Industriali, per oggi alle 16.30, un seminario tecnico per l'esame delle novità apportate dall'ipotesi di accordo sul Ccnl Logistica, trasporto merci e spedizione sottoscritto il 3 Dicembre 2017. Interverranno Mirco Minardi, responsabile risorse umane e relazioni sindacali Fiap e Giovanni Balocchi, responsabile risorse Umane e relazioni sindacali Cia.

Allevatori Al via i pagamenti del Fondo Latte per 2,7 milioni

■ Sono in corso i pagamenti da parte di Ismea del Fondo latte dedicato agli allevatori per un importo che supera i 2,7 milioni di euro. Lo fa sapere il Ministero delle Politiche agricole, nel precisare che ad oggi sono 870 le domande istruite positivamente che riceveranno nei prossimi giorni un anticipo pari al 28% di quanto richiesto e ritenuto ammissibile. Entro i primi di marzo verrà quindi effettuato un secondo pagamento che porterà al 50% la quota di anticipo.